



SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI
DELLE AZIENDE SANITARIE

SOCIETA' ITALIANA FARMACIA OSPEDALIERA

SIFO

COMUNICATO STAMPA

5.2025

**EAHP2025: FOCUS SU INTELLIGENZA
ARTIFICIALE, REPURPOSING, AMR E
CYBERATTACCHI. E LANCIA UNA SURVEY
SULLE CARENZE DEL FARMACO**

**ARTURO CAVALIERE: DA SIFO IDEE E STUDI PER LA CRESCITA
DELLA PROFESSIONE IN EUROPA. PREMIATO MATTEO GALLINA
(PALERMO) PER UNO STUDIO SUI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI
DISTRIBUZIONE DEL FARMACO IN OSPEDALE.**

COPENAGHEN, 17 MARZO - Con L'Europa è pronta per una nuova epoca sanitaria? Oggi occorre passare ad un sistema complessivo di assistenza basato su maggior attenzione al paziente, su un effettivo ed interconnesso sviluppo delle tecnologie, sul governo di un'innovazione terapeutica che procede a velocità vertiginosa e sulla necessità una gestione tempestiva delle tante criticità (dall'antibiotico-resistenza alle carenze e indisponibilità dei farmaci, dalle possibili nuove pandemie all'invecchiamento complessivo della popolazione) che si presentano sullo scenario sociale e assistenziale: come fare? La risposta non è scontata. O meglio: la risposta è da costruirsi ed il **29° Congresso Europeo di farmacia ospedaliera EAHP** ha confermato di essere uno dei luoghi da cui le risposte possono emergere, perché questa comunità professionale è in prima fila per portare il suo contributo proprio sull'insieme di quei macro-temi.

Anche SIFO ha, in tutto questo positivo movimento, un ruolo specifico riconosciuto. "Ancora una volta", ha dichiarato il **presidente Arturo Cavaliere** alla chiusura dell'evento, "SIFO ha dimostrato la sua professionalità offrendo il suo concreto contributo alla costruzione di quei pilastri del rinnovamento healthcare, condivisi a livello europeo, che sono tecnologie, innovazione, automazione e ricerca, elementi essenziali per orientare i nostri percorsi sanitari". In particolare Cavaliere si è soffermato sul contributo di qualità offerto da alcuni soci SIFO a Copenaghen: "un plauso particolare va a **Chiara Lamesta**, che ha vissuto il suo primo congresso da Coordinatrice europea dei giovani farmacisti

ospedalieri, e l'ha fatto dando l'avvio a quattro gruppi di lavoro. Poi devo assolutamente ricordare **Piera Polidori**, che da anni ci rappresenta con autorevolezza sullo scenario europeo. Da ultimo mi congratulo personalmente con **Matteo Gallina**, premiato nella giornata conclusiva per un abstract di spessore internazionale. Il tutto sta a dimostrare che SIFO è un contesto tecnico e culturale da cui emergono idee, proposte e professionisti che danno contributi sui temi più importanti della sanità europea”.

I GIOVANI SIFO PROTAGONISTI - Come sottolineato dal presidente Cavaliere, a **Matteo Gallina (Scuola di specializzazione in Farmacista Ospedaliera, Università di Palermo)** è stato attribuito il premio per un poster incentrato sull'utilizzo di sistemi automatizzati di distribuzione dei farmaci in ambito ospedaliero. Il poster, illustra Gallina, punta ad evidenziare “come i sistemi automatizzati possano essere utili sia nella gestione dei processi all'interno di un ospedale, che nella riduzione degli errori terapeutici associati alla somministrazione dei farmaci stessi”. Il lavoro presentato da Gallina è stato sviluppato all'interno del Servizio di Farmacia clinica dell'ISMETT, “nel quale abbiamo analizzato come negli anni incrementando l'utilizzo di tali sistemi il tasso di errori terapeutici sia andato sempre più riducendo”. Quello di Gallina è stato uno degli oltre venti poster presentati da soci SIFO ed approvati da EAHP. Tra gli altri da segnalare anche il lavoro presentato da **De Santis e De Cristo (Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Università di Bari)**, *Prevention Measures against candida auris diffusion in nosocomial settings*, lo studio che era stato selezionato all'ultimo Congresso SIFO come “poster SIFO-EAHP”. Il commento a questa “forte presenza giovane” viene da **Emanuela Omodeo Salè**, Direttore Scientifico SIFO, che era parte della delegazione italiana a Copenaghen (che ha visto anche la partecipazione – tra gli altri – di Maria Ernestina Faggiano, Simona Serao Creazzola, Carlo Polidori, Davide Zenoni, Francesca Futura Bernardi): “E' stato molto soddisfacente vedere la grande quantità di giovani SIFO che hanno presentato abstract importanti e di successo al 29° Congresso EAHP. Diciamo spesso che i giovani sono il futuro della nostra professione ed in questo caso è proprio azzeccato, perché sono stati in grado di affrontare con i loro poster gli argomenti essenziali di questo convegno, che sono stati sicuramente la centralità del paziente e l'importanza delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Credo che la nostra società dovrà lavorare sempre più per offrire strumenti ai colleghi giovani per poter essere sempre più presenti sul piano internazionale, e sempre più rappresentativi in termini di produzione scientifica ed editoriale. A cominciare dall'anno prossimo, quando il **Congresso EAHP si terrà a Barcellona nel marzo del 2026**”.

TEMI E SGUARDO AL FUTURO - Componente autorevole del board EAHP, **Piera Polidori** (che in questi giorni è anche stata confermata per i prossimi tre anni come componente dell'Executive Steering Group on Shortages and Safety of Medicinal Product dell'EMA), sottolinea che “sicuramente EAHP 2025 è stato un congresso con una forte affluenza, capace di portare oltre **3.500 professionisti a Copenaghen** provenienti da tutto il mondo. I temi innovativi che abbiamo approfondito maggiormente sono quelli della **centralità della persona-paziente**, che non sarà mai sufficientemente richiamata, e del contributo che le tecnologie stanno offrendo alla gestione dei percorsi terapeutici e dell'innovazione del farmaco. Ma uno dei fiori all'occhiello dell'EAHP - ed anche di SIFO – è l'attenzione sempre crescente alle carenze di farmaci e dispositivi. Ed infatti proprio su questo tema è stata lanciata da Copenaghen la **Survey europea sulle carenze**”. “Si tratta di un sondaggio – dice Polidori - che cercherà di descrivere a livello continentale lo stato di questa problematica che interessa pazienti, clinici e organizzazioni, e che noi farmacisti ospedalieri possiamo monitorare da protagonisti. Confidiamo che i risultati della survey possano rappresentare uno dei grandi temi del 30° Congresso EAHP, offrendo ai decisori ed alle agenzie internazionali elementi per creare risposte a questa criticità”. Tra i temi maggiormente approfonditi durante sessioni e workshop nel congresso appena concluso

nella capitale danese, sono da ricordare anche quelli dell'**uso utile ed etico dell'intelligenza artificiale**, il rapporto con la disinformazione nell'ampio settore delle healthcare news, il tema del repurposing (inteso come "seconda vita" dei farmaci), la difesa dai cyberattacchi nei confronti dei sistemi tecnologici sanitari, l'**antimicrobial resistance (AMR)**. Su questo ultimo argomento da Copenaghen risalta anche la scelta del presidente EAHP, Nenad Miljković, di utilizzare i contenuti della pubblicazione SIFO *Antibiogramma, questo sconosciuto: istruzioni per un'interpretazione corretta* curata da **Francesca Vivaldi** (Coordinatore Area Scientifico-Culturale Infettivologia SIFO). Il presidente EAHP, direttore di farmacia ospedaliera a Belgrado, ha infatti scelto (per il tramite di Piera Polidori) di tradurre nella propria lingua la pubblicazione SIFO che richiama i principi di corretto utilizzo degli antibiotici correlandolo anche ai risultati dei test diagnostici utilizzati per identificare e caratterizzare i batteri in termini di profilo di sensibilità e resistenza ai differenti antibiotici.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SIFO

Walter Gatti

349.5480909